

UNO STUDIO MODELLO

DI ALESSANDRO BIANCO | FOTO DI ALBERTO PERACCHIO

ARIA PULITA E COIBENTAZIONE NATURALE. PB ARCH PROGETTA IL SUO NUOVO STUDIO DI ARCHITETTURA, RISTRUTTURANDO IN CHIAVE SOSTENIBILE UN PICCOLO APPARTAMENTO NEL CENTRO STORICO CITTADINO

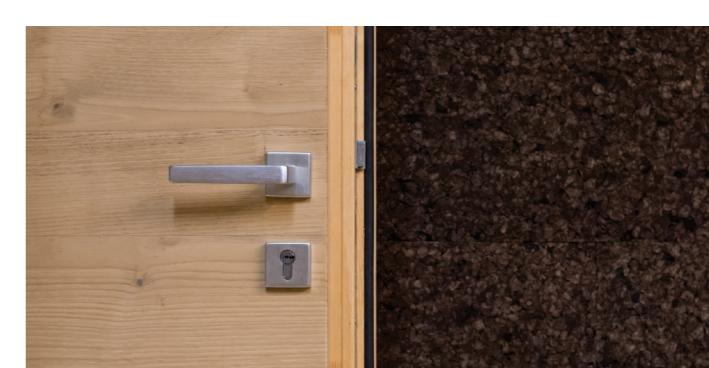


Un campionario di salubrità, in scala naturale. Nel centro storico di Castellamonte, in provincia di Torino, un progetto virtuoso di ristrutturazione sostenibile e riqualificazione energetica ha trasformato un piccolo appartamento in uno studio di architettura moderno e all'avanguardia, all'insegna della bioedilizia. Paolo Bidese, titolare dello studio PB Arch – committente, cliente e progettista al tempo

stesso –, ha diretto i lavori di ristrutturazione con un duplice obiettivo: da un lato migliorare la salubrità indoor, garantendone la qualità con le certificazioni Biosafe e CasaClima; dall'altro, offrire ai propri clienti la possibilità di toccare con mano le soluzioni proposte, verificando il risultato finale in scala 1:1. «Abbiamo avuto la possibilità di comprare un alloggio di fianco all'ufficio in cui eravamo prima – racconta l'architetto

Paolo Bidese –, per poterci spostare in un punto più confortevole. L'alloggio era all'interno di un condominio che era stato ristrutturato male negli anni Settanta. Trovandoci nel centro storico, però, avevamo alcuni vincoli da rispettare: le facciate non le potevamo toccare, le bucature dovevano rimanere così, non si poteva coibentare dall'esterno, ecc. Così, rispettando i vincoli, abbiamo effettuato un intervento di riqualificazione

differenziato, per far vedere a chi ci viene a trovare quello che proponiamo nei nostri progetti dal punto di vista dei materiali e della tecnologia costruttiva». Lo studio, di 60 metri quadrati, comprende tre locali: una sala operativa, una dedicata ai clienti e l'ultima a destinazione archivio. Per la stanza operativa, la più grande, sono state impiegate tecnologie a secco. L'isolamento è stato effettuato inserendo della



Le rilevazioni effettuate prima e dopo la ristrutturazione hanno rilevato l'azzeramento totale delle concentrazioni nell'aria – all'inizio molto elevate – di formaldeide e di benzene. Sostanze volatili benefiche sono invece aumentate, grazie alla presenza diffusa del legno.

fibra di canapa all'interno delle contropareti, realizzate in fibra di gesso. Per i massetti, anch'essi a secco, si è deciso di intervenire sulle volte esistenti, svuotandole per coibentare con fibra di legno e scaglie di legno mineralizzato. Il pavimento e i serramenti sono in legno di castagno al naturale, privo di trattamenti. La stanza dei clienti ha visto, invece, l'impiego di materiali più pesanti. Sia per i massetti, sia per gli intonaci, è stato utilizzato un misto di argilla e calce canapa. «L'insieme di questi materiali – spiega Bidese – ha fatto sì che in quella stanza si creasse un microclima invidiabile. Sono materiali che già da soli danno parecchia inerzia e, in quanto idroscopici, riescono a regolare l'umidità e il clima interno in maniera passiva. Abbiamo puntato molto sull'utilizzo della canapa, perché è un materiale altamente sostenibile non solo in fase di coltivazione, ma

in tutto il ciclo produttivo». L'ultima stanza, infine, è realizzata interamente in calce idraulica. Per concludere, è stato inserito un impianto di Ventilazione Meccanica Controllata. «Il funzionamento è semplicissimo – continua Bidese –. A doppio flusso, la macchina estrae l'aria viziata e ne immette di nuova dall'esterno, filtrandola per eliminare le impurità. Il calore dell'aria interna

viene mantenuto attraverso un recuperatore, così quella che entra viene riscaldata e la temperatura indoor si mantiene costante. Adesso, dopo sei mesi di utilizzo, abbiamo pulito i filtri per la prima volta e fa impressione vedere quello che si trova e che prima ci respiravamo». In simbiosi con la VMC, un sanificatore d'aria lavora con tecnologia di ionizzazione al plasma freddo, completando la depurazione. www.pbarch.it

NATURA E ARIA PURA

MATERIALI NATURALI E SOSTENIBILI, SCELTI PER LE CARATTERISTICHE GREEN E LE ELEVATE PRESTAZIONI, PERMETTONO DI RAGGIUNGERE UN COMFORT INDOOR IDEALE



COIBENTARE A IMPATTO ZERO

I pannelli in fibra di canapa utilizzati per la coibentazione hanno un impatto ambientale molto basso. Durante la crescita, la canapa cattura una importante quantità di CO₂ e in edilizia vengono utilizzati solo gli scarti della pianta.

www.naturalia-bau.it

FASCINO MATERICO

Utilizzato per le pavimentazioni e per gli infissi dello studio, il legno di castagno è un materiale molto affascinante, resistente e robusto, con elevati standard dal punto di vista della resistenza meccanica.

www.cobola.it



UNA MISCELA NATURALE

Molto apprezzato anche dal punto di vista estetico, l'intonaco a base di calce idraulica e fibre di canapa è totalmente naturale, sanificante e in grado di regolare l'umidità grazie alle sue proprietà igrometriche.

www.biomatcanapa.it



RESPIRO INCONTAMINATO

Ideale per ottenere un perfetto ricambio d'aria senza aprire le finestre, l'impianto di Ventilazione Meccanica Controllata non si limita a un semplice ricircolo, ma elimina tutte le impurità presenti nell'atmosfera. Prima di entrare nell'abitazione, l'aria esterna viene filtrata e ripulita da tutte le impurità dovute allo smog, ai virus o ad altri fattori inquinanti. Grazie al recuperatore di calore, poi, è possibile mantenere la temperatura indoor durante il periodo invernale, riscaldando l'aria nuova senza che vi sia un contatto diretto con quella in uscita. Infine, il sanificatore d'aria permette di intervenire laddove il semplice filtraggio non può arrivare. La tecnologia di ionizzazione con plasma freddo, infatti, agisce caricando elettricamente le particelle d'aria per trasformarle in un gas ionizzato, così da intervenire sui composti organici volatili disgregandoli e riducendo la carica virale di eventuali agenti patogeni mediante un processo chimico naturale.

www.heltyair.com | www.jonixair.com